



Gruppo di sostegno del Premio letterario S. Ubaldo
IN COLLABORAZIONE CON
ASSOCIAZIONE AFASICI TOSCANA

Nell'ambito del ciclo di conferenze
“Pisa verso società e cittadini”

Secondo incontro

Venerdì 19 ottobre 2018 ore 17.00-19.00

EMERGENZA: CHIUNQUE, DOVUNQUE, SEMPRE

Francesco Adami *menzione d'onore al premio letterario S. Ubaldo 2017*

“Emergenza: chiunque, dovunque e in qualsiasi momento”

Se dovessimo domandarci quando sono nate la medicina d'emergenza e il medico d'emergenza (due cose fra loro storicamente distinte) potremmo identificare gli anni sessanta come la decade ideale. La canzone *“The Times They Are A-Changing”* scritta proprio nel 1963 dal premio Nobel Bob Dylan sarebbe la canzone giusta. Nei fatidici *Sixties* sono realmente avvenuti una serie di cambiamenti epocali in campo sanitario, cambiamenti che hanno permesso la definizione di quella che oggi chiamiamo *“medicina d'emergenza”*. Organizzazione e unificazione sono state le parole chiave di questo sviluppo. Dalla seconda guerra mondiale e dalla guerra del Vietnam (in corso in quegli anni) si è acquisito un modello organizzativo virtuoso del trattamento del traumatizzato, modello che integrandosi con quello ospedaliero ha portato alla nascita dei moderni pronto soccorso; in Irlanda è sorto il primo sistema territoriale di soccorso di pazienti in stato critico, negli stessi anni si è arrivati all'unificazione dei concetti della respirazione artificiale con quelli della circolazione artificiale e ad essi si è unito l'utilizzo di dispositivo appena costruito: il defibrillatore...

Maurizio Cecchini *(specializzazione malattie cardio-vascolari)*

“L'informazione il più efficace mezzo di prevenzione”